**Concerto in occasione del X° anniversario della scomparsa del m° Renato della Torre (1948-2005)**

 Duomo di Venzone, domenica 29 novembre 2015, ore 17

Complesso d’archi del Friuli e del Veneto formato da Francesco Fabris e Massimo Malaroda violini,Igor Dario viola, Riccardo Toffoli violoncello, Laura Toffoli soprano, Giuliano Fabbro organo e cembalo e Guido Freschi violino principale e direttore.

Luigi Pozzi: da “L’innocenza de Ciclopi”

(Venzone 1613 – 1656) canzone furlana “Povere ce faraio”

 Canzonetta morale “Come la notte il giorno”

Niccolò Paganini: in omaggio al luogo sacro tema e variazioni “Dal tuo stellato soglio”

(1782 – 1841) dal “Mosè” di Rossini per violino archi

G.Battista Pergolesi: dallo “Stabat Mater”:”Cujus animam gementem”(andante)

(1710 – 1736) “Vidit suum dulcem natum est”(tempo giusto)

J.Sebastian Bach: nel trecento trentesimo anniversario della nascita

(1685 - 1756) concerto in la minore BWV 1041 per violino,archi e continuo

 Allegro,andante,allegro

Antonio Vivaldi: mottetto per soprano,archi e cembalo “Nulla in mundo pax sincera”

(1678 - 1741) aria,recitativo,allegro,allegro(alleluia)

Petr.I.Tchaikovsky: “Souvenir d’un Lieu Cher” op. 42 (Ricordo di un luogo caro)

(1840 - 1892) meditazione,scherzo,melodia

Curriculum: Gli Archi del Friuli e del Veneto

L’ensemble è formato da affermati concertisti delle provincie di Udine,Pordenone e Treviso .

La variabilità del numero di componenti (dalla formazione di quartetto a quello di piccola orchestra da camera) guidati dal primo violino m° Guido Freschi,nella duplice veste di solista e direttore, permette di esplorare ad ampio raggio la letteratura musicale cameristica sacra e profana,dal barocco alla musica contemporanea, con particolare attenzione ai compositori locali friulani come Cordans , Candotti , Foraboschi , Perosa , Liani , Russolo e Canciani . Il gruppo ha suonato recentemente in Grecia ,Spagna (Canarie ) , Austria (Vienna ) e America ( Toronto e Buenos Aires ), ospite di prestigiose istituzioni, e ha avuto l’onore di essere diretto dal grande interprete bachiano Ramin Bahrami nel teatro marchigiano di Cagli .